

editoriale

L'accordo si applica a tutte le cooperative che operano in provincia di Modena

Il nuovo integrativo delle sociali

È stato rinnovato il contratto integrativo provinciale di lavoro delle cooperative sociali. Decorre dal 1° gennaio 2006 e scadrà il 31 dicembre 2009.

Tra le novità più significative vi è l'introduzione di nuovi criteri per conteggiare l'Ert (**Elemento retributivo territoriale**). Si tratta di un premio di risultato che viene determinato sulla base di alcuni indicatori economici (fatturato, occupazione, margine operativo lordo e tempi di pagamento) riferiti a un triennio.

Il premio sarà corrisposto unitamente alla busta paga relativa al mese di luglio a tutte le lavoratrici e lavoratori in forza nello stesso mese di luglio, anche per una sola parte del mese, e che hanno prestato attività nell'anno di riferimento, anche in modo non continuativo, nonché alle lavoratrici e lavoratori cessati per cambio di appalto nell'anno di erogazione.

Per tali lavoratori sarà corrisposta anche la quota di Ert relativa all'anno di cessazione in base agli importi definiti per l'anno precedente in relazione ai periodi lavorati (in 12mi). L'Ert sarà calcolato in base alle ore ordinarie effettivamente retribuite, anche parzialmente, nell'anno di riferimento, comprese le ore supplementari per i lavoratori a tempo parziale.

Importo annuo massimo dell'Ert

Livello	Parametro	Importo
1	100,00	393,17
2	100,92	396,80
3	105,62	415,29
4	113,59	446,63
5	120,45	473,59
6	127,06	499,57
7	135,26	531,82
8	145,99	574,02
9	161,25	633,99
10	184,15	724,04

Uso del mezzo proprio

Fermo restando che si privilegia l'utilizzo dei mezzi aziendali, a decorrere dal 1° gennaio 2002 alle lavoratrici e lavoratori autorizzati all'uso del mezzo proprio per motivi connessi al servizio spetta un rim-

Direttore responsabile: Gaetano De Vinco
a cura di Silvio Cortesi
foto: Silvio Cortesi
impaginazione: Sergio Bezzanti
Domus Assistenza soc. coop. a r.l.
via Emilia Ovest, 101
41100 Modena
tel. 059/82.92.00 - fax 059/82.90.50
www.domusassistenza.it
info@domusassistenza.it



borso chilometrico pari a un quinto del prezzo della benzina. Per il 2007 la quota di rimborso è pari a euro 0,27.

La cooperativa Domus Assistenza in base allo specifico utilizzo del mezzo proprio ha stipulato da anni un'apposita polizza "Kasko".

Sempre a livello aziendale sono già state determinate le procedure per la richiesta e il rimborso dei danni causati dagli utenti nell'utilizzo del mezzo proprio della lavoratrice e del lavoratore secondo criteri di sostituzione ed economicità.

Anticipo indennità temporanea di infortunio

Le cooperative anticiperanno alle lavoratrici e lavoratori l'indennità temporanea di infortunio a carico Inail a condizione che il certificato di infortunio abbia una prognosi di durata superiore a 7 giorni.

Le nuove modalità di anticipazione dell'indennità temporanea saranno utilizzate per gli infortuni iniziati dall'1-10-2006. In caso di impossibilità a recuperare le somme anticipate anche per la cessazione del rapporto di lavoro prima del rimborso da parte dell'Inail, le cooperative procederanno alla trattenuta alla lavoratrice e al lavoratore delle somme anticipate su qualsiasi importo dovuto agli stessi anche a titolo di trattamento di fine rapporto.

La cooperativa interromperà l'anticipazione e procederà al recupero delle somme eventualmente già anticipate qualora la lavoratrice o il lavoratore non adempia tempestivamente alle richieste e/o alle prescrizioni, anche di tipo amministrativo, dell'Inail esibendo la relativa documentazione.

La presente normativa ha carattere sperimentale, sarà sottoposta a verifica entro il 31-12-2007, e non sarà più operativa se, per qualsiasi motivo, non sarà possibile l'integrale recupero delle somme anticipate. In tal caso le parti si incontreranno per valutare la situazione.

Indennità di disagio

Alle lavoratrici e ai lavoratori che prestano la propria attività in giornata festiva (domenica o festività nazionale o infrasettimanale) è riconosciuta una indennità di

disagio nelle seguenti misure:

Da 1-12-2006

- per prestazioni oltre le quattro ore € 2,05
- per prestazioni fino alle quattro ore € 1,00

Da 1-10-2007

- per prestazioni oltre le quattro ore € 4,10
- per prestazioni fino alle quattro ore € 2,05

Da 1-6-2008

- per prestazioni oltre le quattro ore € 6,20
- per prestazioni fino alle quattro ore € 3,10

Qualora il lavoro festivo sia svolto in regime di straordinario sarà corrisposta soltanto l'indennità di cui all'articolo 53 del ccnl. Per coloro che usufruiscono dell'indennità di turno del 10%, l'indennità di disagio sarà erogata soltanto per le festività di legge e per le giornate di riposo settimanale nelle quali venga richiesta prestazione lavorativa salvo che la prestazione non sia resa in regime di straordinario.

La maggiorazione non avrà effetto sugli altri istituti contrattuali salvo che per il Tfr per il quale si applicano le norme di legge. Sono fatte salve, ad personam, le condizioni di miglior in atto.

La cooperativa
Domus Assistenza
augura a tutti
Buona Pasqua

La Casa protetta di Soliera è uno dei cantieri "storici" della Domus

La "Pertini" sempre più accogliente

Terminati i lavori di ampliamento della struttura, passata da quaranta a sessanta posti



È stata inaugurata il 18 febbraio scorso la rinnovata Casa protetta "Sandro Pertini" di Soliera.

Alla cerimonia sono intervenuti il vice ministro della Solidarietà **Cecilia Donaggio**, i sindaci di Soliera e Campogalliano, **Davide Baruffi** e **Stefania Zanni**, il direttore dell'Azienda Usl di Modena **Giuseppe Caroli**, i presidenti delle Fondazioni Cassa di Risparmio di Modena **Andrea Landi** e Cassa di Risparmio di Carpi **Gian Fedele Ferrari**, il presidente di Domus Assistenza **Gaetano De Vinco**. Erano presenti anche numerosi familiari degli ospiti e cittadini, a conferma del radicamento sociale della struttura nel territorio dei due Comuni proprietari.

Grazie all'ampliamento, la capacità di accoglienza della "Pertini" è passata da quaranta a sessanta posti. La nuova ala, infatti,

può ospitare venti utenti, diciotto in struttura protetta e due ad alta densità assistenziale. A essi vanno aggiunti venti posti di centro diurno e dieci di centro sociale.

Tullia Negri mantiene la funzione di coordinatrice della Casa protetta, mentre la Raa della nuova ala è **Daniela Malmusi**.

Con l'aumento dei posti (due terzi sono riservati ai cittadini di Soliera, un terzo a quelli di Campogalliano) cambia anche l'organizzazione della struttura. Gli infermieri, per esempio, ora sono presenti 24 ore su 24; sono aumentate anche le ore di lavoro del tecnico della riabilitazione e dell'animatore. È stata incrementata, naturalmente, anche l'attività degli assistenti di base. A regime gli operatori impegnati saranno complessivamente una trentina.

Ricordiamo che la realizzazione della nuova ala della Casa protetta faceva parte della gara di valenza europea indetta nel 2004 dal Comune di Soliera e aggiudicata dall'ati (associazione temporanea d'impresa) formata da Domus Assistenza, **Consorzio Cooperative Costruzioni** di Bologna, **Cir** (pasti), **Manutencoop** (pulizie), **Flli Bonaccini** di Soliera (lavanderia) e **Vita Futura**, una cooperativa



la coordinatrice della struttura **Tullia Negri** insieme al sindaco di Campogalliano **Stefania Zanni**



sociale di tipo B che si occupa del centralino.

Si tratta di una delle aste più impegnative alle quali Domus abbia mai partecipato. I faldoni che contengono i documenti presentati per la gara occupano due ripiani dell'armadio che si trova nell'ufficio della vice presidente della cooperativa **Annunciata Franchini**.

I lavori per la costruzione della nuova ala sono stati eseguiti dalla **Cooperativa Muratori di Soliera**; sono durati circa due anni e sono costati quasi due milioni di euro. Il valore della gestione, invece, si aggira sui sette milioni di euro. L'affido dura complessivamente cinque anni (a decorrere dal 2004), rinnovabili di anno in anno per un massimo di altri cinque anni. In pratica, Domus dovrebbe gestire la struttura fino al 2014. Ricordiamo che la "Pertini" è attiva dal 1989, anno in cui la cooperativa ha cominciato a gestire alcuni servizi. La gestione completa (cosiddetta "chiavi in mano") è iniziata in ati nel 1994.

L'ampliamento della Casa protetta è stato finanziato anche da Stato e Regione Emilia-Romagna (per 1,07 milioni di euro), da un mutuo di 830 mila euro acceso dai Comuni di Soliera e Campogalliano, da un contributo di 300 mila euro erogato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi e da un lascito di altri 300 mila euro di **Francesco Della Casa**, un ospite della struttura deceduto nel 2004.



Il "taglio del nastro"

Domus e Gulliver gestiranno insieme la Casa protetta e il centro diurno

Rinnovo per la "Ten. Marchi"

Domus Assistenza, capofila di un'ati con la cooperativa Gulliver di Modena, si è recentemente aggiudicata l'appalto per la gestione della Casa protetta per anziani "Ten. Marchi" e del centro diurno e comunità-alloggio Borgofortino. Entrambe le strutture si trovano a Carpi: la Casa protetta in via Trento Trieste, Borgofortino in viale Carducci. L'appalto - l'importo complessivo della base d'asta era di poco superiore ai due milioni di euro - è stato indetto dall'Ipab Fondazione Marchi-Rossi, ente pubblico che eroga servizi per anziani autosufficienti e non e che gestisce, in particolare, le tre Case protette di Carpi.

Per la "Ten. Marchi" si tratta di un rinnovo del precedente appalto, che già vedeva Domus Assistenza presente con una quindicina di assistenti di base. La nuova gestione è cominciata il 1° marzo e terminerà il 28 febbraio 2010. Domus continua a occuparsi della parte assistenziale, nella quale sono impegnati diciassette operatori della cooperativa (altri dieci sono di Gulliver).

Ricordiamo che esattamente un anno fa (4 marzo 2006) il Comune di Carpi e l'Ipab hanno organizzato un convegno per illustrare i risultati di un'indagine di customer satisfaction (soddisfazione del cliente), dalla quale è emerso che gli ospiti della "Ten. Marchi" sono più che soddisfatti dei servizi offerti dalla struttura. In particolare apprezzano molto la disponibilità e gentilezza del personale, la professionalità e umanità degli operatori, l'affetto e l'allegria che sono capaci di trasmettere.

La gestione di Borgofortino, invece, parte ufficialmente il 1° maggio prossimo. Nel centro diurno e nella comunità-alloggio lavorano dieci assistenti di base (due Domus, gli altri otto di Gulliver). Per la nostra cooperativa si tratta di un servizio nuovo.

Indagine sulle strutture comunali per anziani

S. Geminiano promosso a pieni voti

Nessuno meglio di S. Geminiano. Non ci riferiamo al Santo patrono e protettore di Modena, al quale siamo tutti devoti, ma al centro diurno per anziani gestito dalla cooperativa Domus Assistenza a Cognito di Modena. Ha ottenuto il voto più alto nell'indagine biennale sui Centri diurni condotta dall'ufficio ricerche - Gabinetto del sindaco di Modena. «Il grado di soddisfazione complessivo del S. Geminiano è pari a 9,6 per gli ospiti e 9,2 per i familiari. Entrambi i voti sono migliori della media ottenuta dagli altri centri diurni, pari rispettivamente a 9,5 per gli utenti e 9 per i familiari - spiega **Luca Stancari**, coordinatore della struttura - Nel dettaglio i giudizi degli utenti vanno da un minimo di 9,4 a un massimo di 9,9 per le attività assistenziali, sanitarie, di animazione, alberghiere, di relazione e informazioni. Quelli dei familiari, invece, variano da 9,2 a 9,4.



È interessante, poi, notare che l'81,8 per cento degli utenti giudica il servizio ricevuto migliore delle sue aspettative. Negli altri centri diurni la media è del 56,8 per cento».

Se il S. Geminiano è il primo della sua classe, fanno una gran bella figura anche la **Casa protetta Ramazzini** e l'annesso **centro diurno**. Anche in questo caso, infatti, familiari e utenti promuovono i servizi a pieni voti. «La ricerca



ha riguardato tutte le strutture presenti nel Comune di Modena - spiega **Nicola Marino**, dell'area anziani di Domus Assistenza - Sono state prese in esame quelle a gestione diretta, in appalto e private convenzionate. Come per i centri diurni, l'analisi ha



riguardato cinque parametri: attività assistenziali, sanitarie, di animazione, alberghiere, scambio di informazioni e il giudizio complessivo, chiedendo a familiari e utenti di assegnare a ognuno un voto tra 1 e 10, confrontandolo quindi con la ricerca precedente effettuata nel 2004».

I familiari degli ospiti assegnano alla Ramazzini voti compresi tra 8 e 9,3 alle attività assistenziali, sanitarie, di animazione e alberghiere, oltre che allo scambio di informazioni e relazioni, con un voto di 8,4 assegnato alla struttura nel complesso. Si tratta di un risultato eccellente, superiore al voto medio (7,9) ottenuto nella stessa ricerca effettuata nel 2004.

Risulta ottimo anche il gradimento da parte degli ospiti, che danno un voto complessivo di 9 alla struttura.

In particolare le attività assistenziali si meritano un 8,3, le attività sanitarie 8,9, le attività di animazione 8,4, le attività alberghiere 8,5 e lo scambio di informazioni e relazioni 8,5.

Promozione a pieni voti anche per l'annesso Centro diurno a cui i familiari assegnano un voto complessivo di 8,7. Nel dettaglio le attività sanitarie e quelle di animazione si prendono un 10 pieno, mentre le attività assistenziali, alberghiere e lo scambio di informazioni hanno voti compresi tra 9,5 e 8. Confermato anche il gradimento da parte degli utenti, che indicano una votazione piena per le attività sanitarie e di animazione, 9,5 allo scambio di informazioni, 8,7 all'assistenza e 8 alle attività alberghiere.

Il voto complessivo del Centro diurno è 9,4 (nel 2004 fu 8,7).

«Al di là della pagella, questi risultati rappresentano un ulteriore riconoscimento della professionalità e della qualità del lavoro svolto dai nostri operatori, coordinati da **Rino Fornaciari**», conclude Nicola Marino.

L'Area Educativa ha un nuovo responsabile

Staffetta tra Anna ed Elisabetta

Elisabetta Boldrini è la nuova responsabile dell'Area Educativa di Domus Assistenza.

Prende il posto di **Anna Pelloni**, che dal 1° marzo è divenuta coordinatrice dei servizi per l'infanzia del Comune di Pavullo. 41 anni, laureata in Pedagogia, Elisabetta abita a Modena. Lavora in Domus dal dicembre 2006. Negli ultimi dieci anni ha gestito nidi privati convenzionati con il Comune di Modena e ha sviluppato una grande esperienza nella progettazione e gestione dei servizi per l'infanzia. «Ho conosciuto Anna nell'ambito del coordinamento pedagogico del Comune di Modena e, attraverso di lei, ho avuto modo di apprezzare la serietà e lo stile di lavoro della Domus – afferma Elisabetta – Mi piace l'ambiente di lavoro, il modo di gestire il personale, il rispetto verso i soci. Non sono alle prime armi, conosco il lavoro e so quanto sia impegnativo, ma anche arricchente e stimolante allo stesso tempo». La nuova responsabile dell'Area Educativa si avvale del supporto di **Margherita Di Maio** e di uno staff affiatato. Merito anche di Anna Pelloni, che alla Domus ha trascorso gli ultimi nove anni. «Sono arrivata nel 1998, in quel periodo la cooperativa gestiva solo un paio di servizi per l'infanzia (oggi sono una dozzina, ndr.). L'esperienza era agli albori, ne-

gli anni siamo riusciti a costruire una struttura professionale, capace e matura, una storia e uno stile. Il lavoro è cresciuto in modo costante e con esso il nostro gruppo, sempre motivato e con una forte identità sia di struttura che cooperativa. Ringrazio le tante persone con cui ho avuto rapporti in questi anni, dalle educatrici a tutto il personale impegnato a vario titolo nei servizi al-



Da sinistra
Anna Pelloni ed Elisabetta Boldrini

l'infanzia. È grazie a loro che Domus ha ottenuto la certificazione di qualità per il nido Cittadella e che è lanciata verso il traguardo della certificazione in molti altri cantieri».

Il 12 e 13 aprile a Modena e Reggio Emilia

Un convegno sul progetto Equal

Il 12 e 13 aprile 2007 si svolge un importante convegno sul tema "Approccio territoriale dello sviluppo dell'economia sociale". Si tratta di un evento previsto nell'ambito delle attività transnazionali dell'iniziativa comunitaria Equal Fuori Orario "La cooperazione sociale per il lavoro regolare" (IT - G2 - EMI - 023), nel quale è coinvolta anche Domus Assistenza.

Gli altri partner del progetto sono: Irecoop, Cesvip, Legacoop Modena e Reggio Emilia, Confcooperative Modena e Reggio Emilia, Gulliver, Consorzio 45 di Reggio Emilia, Follow Up, Oltrelab, Unioncoop, Comune di Modena e Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. I partner transnazionali intervengono in rappresentanza delle centrali cooperative CGScoop (Francia) e Asalma (Spagna).

Tfr, come scegliere

Nei prossimi giorni tutti i soci e i dipendenti di Domus Assistenza riceveranno una busta contenente una lettera esplicativa e la modulistica necessaria (mod. "TFR 1" o mod. "TFR 2" e "Domanda d'adesione" al fondo) per poter operare la scelta sulla destinazione del Tfr futuro.

Ognuno di noi potrà scegliere tra due possibilità:

1. continuare a mantenere il Tfr futuro nell'apposito Fondo Tfr, come in passato;
2. destinare il Tfr futuro a una forma pensionistica complementare (Fondo Pensione).

Per quanto riguarda le istruzioni utili alla compilazione della modulistica rimandiamo alla citata lettera.

È importante ricordare:

- la scelta si effettua esclusivamente compilando e sottoscrivendo il modello "TFR 1" (per tutti gli assunti entro il 31/12/2006) o il modello "TFR 2" (per gli assunti dall'1/1/2007);
- chi opta per il fondo pensione dovrà compilare e sottoscrivere anche la "Domanda d'adesione" al fondo stesso (per il fondo pensione di categoria - Cooperlavoro - troverete il modulo in allegato);
- chi non comunica la propria scelta entro il 30 giugno 2007 si vedrà automaticamente destinato il Tfr futuro al fondo pensione di categoria (Cooperlavoro);
- chi sceglie di mantenere il Tfr futuro nel normale Fondo Tfr, come in passato, anche successivamente al 30 giugno 2007 potrà modificare la propria scelta e optare per il fondo pensione;
- chi sceglie di destinare il Tfr futuro non potrà più modificare tale scelta;
- ai soci che scelgono di "lasciare il Tfr futuro in azienda" ricordiamo che Domus Assistenza, superando i 49 dipendenti, è obbligata a versare il Tfr all'Inps. Questo per i dipendenti non comporterà alcuna modifica rispetto alla situazione attuale in quanto il referente diretto al momento della risoluzione del rapporto di lavoro o dell'erogazione di eventuali anticipazioni, come previste dalla legge, continuerà ad essere la nostra cooperativa;
- i moduli compilati e firmati dovranno essere spediti o riconsegnati presso la sede della cooperativa tassativamente **entro il 30 giugno 2007**;
- suggeriamo, comunque, di non attendere gli ultimi giorni, ma di provvedere per tempo all'invio o alla spedizione.

Per informazioni e/o spiegazioni contattare il nostro ufficio paghe (Alba e Valentina).

Revisione annuale: estratto all'albo

Sulla base del Dlgs 2 agosto 2002, n. 220, che prevede la vigilanza periodica degli enti cooperativi da parte del Ministero delle Attività produttive o dalle associazioni di categoria, la nostra cooperativa è stata sottoposta alla consueta ispezione annuale, dalla quale non è emerso alcun rilievo né sull'operato della società e degli organi amministrativi, né sul rispetto dei requisiti della mutualità fissati dallo statuto.

A partire dall'anno scorso la legge prevede che un estratto del verbale contenente l'esito della revisione sia reso accessibile ai soci. In ottemperanza a tale nuova disposizione di legge informiamo i soci che l'estratto del verbale di revisione è affisso dal 1 febbraio 2007 all'albo presso la sede sociale di Modena per la consultazione da parte dei soci stessi.

Lettere, suggerimenti, annunci e ricorrenze potete indirizzarli a:
Domus Assistenza - soc. coop. a r.l.
via Emilia Ovest, 101 - 41100 Modena -
fax 059/82.90.50 info@domusassistenza.it